



Cittadino onorario il principe Alberto II di Monaco assieme al sindaco Salvatore Lamirata. I locali hanno accolto l'erede della dinastia Grimaldi

San Demetrio Corona, il sindaco Salvatore Lamirata ieri ha conferito la cittadinanza al principe monegasco

L'Arberia abbraccia Alberto II

Si rinsalda un'antica amicizia tra i figli di Skanderbeg e la dinastia Grimaldi

Pasquale De Marco

SAN DEMETRIO-CORONA

Presaggio: auspici per il principe Alberto II di Monaco in visita ufficiale, ieri, nella cittadina arbëreshe per ricevere la cittadinanza onoraria, medagliata dall'assemblea del Consiglio comunale, che trova la sua motivazione d'essere nella comunità, al capogruppo dei Grimaldi, Raimondo Piro, da parte di Roberto Cingoli, nel 1913, del titolo di "Barone di S. Demetrio", un anno in provincia di Cosenza, nel versante nord occidentale della Mta Greca, per il valore dimostrato in battaglia, soprattutto durante la guerra contro i giacobini piacenti. Una pagina di storia, questa, che è venuta alla luce solo di recente, ad opera dell'Associazione che raggruppa gli appartenenti ai Grimaldi, di cui è presidente onorario lo stesso Piro, e che presiede la serata del giubileo all'Arberia in cui Capolavori, nel 1971, furono espulsi con l'ultima antichità della Basilica di Sant'Adriano, Paolo Gino, l'Assunta nel tempio, il monarca di Monaca Francesco II, infine il suo è presidente onorario la stessa assemblea ha come obiettivi la ricostruzione dell'edilizia culturale, monumentale e la elaborazione di progetti di finanziare con fondi europei. A fare da

tema all'evento, il complesso monumentale di Sant'Adriano (Collegio e Chiesa) ricco di storia, cultura e arte. E da noi, come ha scritto il celebre scrittore Norman Douglas, si gode uno dei più ampi e spettacolari panorami la Pace di Shani, Mar Jonio e il mare di San Demetrio. Il Principe è arrivato in macchina, dall'Aeroporto di Lamezia, scortato da un lungo corteo, accompagnato dal parroco, intorno alle 14.30. Era accompagnato dall'ambasciatore monegasco in Italia, Robert Fillet, dal suo più stretto collaboratore, il sindaco Salvatore Lamirata, il presidente della Provincia di Cosenza, Franco Iannuzzi, il prefetto Paolo Geronzi e l'assessore alla Cultura della Regione Calabria, Francesco Corigliano. Prima l'adempimento del programma lo scoprimento di una targa stradale all'Associazione del Comune all'Associazione dei Grimaldi, lungo il mare, prima di arrivare alla

spaziale della chiesa di Sant'Adriano, dove si è esibito il gruppo di canti e danze arbëreshe "Lale e mi" con i propri cantanti, il Serrano monegasco ha calorosamente salutato le persone in attesa. Un lungo applauso lo ha accolto dalle due ali di gente e da una folla rappresentativa di abitanti e studenti del locale Istituto Omnicomprensivo. Successivamente, la visita guidata della basilica di Sant'Adriano, straordinario esempio dell'architettura normanno-bizantina, non di mura e affreschi.

E segue lo scoprimento, sulla parete sud del Collegio, della lapide a ricordo della visita di Alberto II. Poi, nella tranche alla destra, il momento ufficiale della cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria. Numerosi i nodi della comunità arbëreshe e dei centri vicini, personalità del mondo politico, religioso, militare, giudiziario, accademico, artistico, artistico e culturale. Tra gli altri, il vescovo del Quotidiano, Neri, il presidente del Tribunale di Cosenza, Maria Vittoria Marchionni, l'ingegner di San Demetrio il romanista presidente della Guardia di Finanza, Colonnello Graziano, quello dell'Arma dei Carabinieri, Colonnello Giovanni. Tutti in piedi per i due reati nazionali, monegasco e italiano. «L'individualismo del territorio di San Demetrio alla famiglia Grimaldi - ha tra l'altro detto il

Un legame risalente agli inizi del 1300

«Oggi non siamo di certo nostalgici di un lontano passato feudale - ha affermato il Serrano di Monaco, dopo aver ricordato le vicende che hanno legato, dall'inizio del 1300, i Grimaldi a San Demetrio e ringraziato per la cittadinanza onoraria ricevuta - ma esultiamo come ciò che ci ha unito possa essere messo al servizio di azioni comuni, per il presente e per il futuro. Aver saputo mantenere un modello economico repertorio della capacità di produzione del vostro territorio, anche ciò che alcuni anni fa poteva sembrare un ritardo, oggi vi pone in una situazione di vantaggio, mentre altre regioni rischiano i disastri causati dall'agricoltura che inghiotte i terreni e ne esaurisce le risorse. Ho desiderato che questa manifestazione - ha concluso Alberto II - fosse il simbolo di una causa dei tempi ritrovati, nonché una proibita per vivere al presente quanto ci lega-

sindaco Salvatore Lamirata - avvenuta in un momento storico caratterizzato da un'organizzazione feudale dell'Europa, ha fatto sorgere questo legame che, affidato alla storia, oggi viene riscoperto dalla nostra comunità non come ritorno al passato, ma come un elemento prezioso che ci avvicina e ci unisce ad uno Stato sovrano, quale è il Principato di Monaco, e ad una delle famiglie regali più antiche d'Europa, ovvero alla famiglia Grimaldi. La mia comunità - ha aggiunto il sindaco - nel percorso della sua storia è riuscita ad avere un ruolo importante per la Calabria e l'Italia. E, in questo luogo dove stiamo celebrando l'evento, il Collegio Iusto Arbëreshe di Sant'Adriano, hanno studiato e si sono formate personalità che sono state protagoniste, nell'Ottocento, del Risorgimento calabrese e dell'Unità d'Italia. La Sua presenza aggiunge un nuovo tassello alla gloriosa storia di questo luogo e va ad arricchire il patrimonio della nostra comunità. Sono certo - ha concluso Lamirata - che questo ritrovato legame potrà essere un elemento di crescita e di sviluppo per la nostra comunità in quanto rende più importante e più interessante l'attenzione rivolta alla nostra storia da parte di tutti, anche di visitatori italiani, e potrà favorire delle iniziative di investimento promosse dall'Associazione dei Grimaldi appartenenti alla famiglia Grimaldi».

Scoperta una targa nel Collegio di Sant'Adriano testimonianza della visita del principe